

Onorevoli Signori

Voi ben vedete essere mente del Governo del Re che quei Comuni che hanno identità di nome con altri Luoghi, ad ovviare equivoci ed imbarazzi, denno o cangiar affatto l'attuale denominazione o almeno portarvi qualche aggiunta che valesse a farlo distinguere da altro che ha identico nome.

Marano trovasi in questa categoria, dappoiché vi hanno altri Paesi che portano la stessa nomenclatura.

Quindi è che al Municipale Consiglio spetta risolvere qual nome debba Egli portare per lo innanzi. Una siffatta disposizione del Governo, quanto giusta altrettanto opportuna, si rende per Noi, Onorevoli Signori, per ridonare al nostro Paese quel nome che per ogni diritto gli compete. La terra che noi calchiamo, quelle mura che cingono i nostri fabbricati appartengono alla già distinta Cupra Marittima, cotanto famigerata presso gli storici.

Anzi dirò di più, una porzione de1 nostro Paese ed è precisamente quella che rimane nella cresta del monte, coesisteva a Cupra di cui secondo l' erudito storico Vicione da Ripatransone faceva anche parte servendo a detta città, come luogo di osservazione.

Che Cupra Marittima rimanesse fabbricata nel Territorio di Marano, risulta da ineluttabili argomenti. Nel nostro Territorio, l'ammettono antichi e moderni Geografi, nel nostro Territorio l'additano i ruderi ancora esistenti e, più di ogni altro nel nostro Territorio la dicono chiaramente fondata i tanti e svariati oggetti, vuoi in Marmi, vuoi in Iscrizioni lapidarie, vuoi in Medaglie, ed in tanti altri di simil genere qui rimanenti dietro praticati scavi, che adornano non solo i privati Musei di Fermo, di Osimo, di Ripatransone, ma eziandio della stessa Roma ove vennero trasportati in buona quantità.

Dopo le asserzioni assai logicamente fondate del celebre Colucci, comprovanti l'esistenza di Cupra Marittima nel territorio di Marano, questa Istorica verità addiviene più chiara della luce del sole, fino a potersi dichiarare evidente senza tema di errare.

Ecco dunque il nome che io propongo al nostro Paese: = Cupra Marittima = sarà quindi innanzi il nome di Marano.

E questo nome siccome ricorderà a Noi l'antichità, così sarà per Noi del pari il nobile titolo della nostra origine.

Quindi è che a voi, Onorevoli Signori, quali Rappresentanti municipali, tocca il deliberare che questo Paese tolga del tutto il nome di Marano, ed assuma in appresso la denominazione di Cupra Marittima.

Niun altro avendo preso la parola, l'Onorevole Sig. Sindaco ha chiuso la discussione ed ha ordinato che, sull'oggetto in argomento, si esprima il voto per alzata e seduta.

Il Consiglio adotta ad unanimità di suffragi favorevoli che il nostro Comune prenda il nome di Cupra Marittima.

Dietro ciò il Sig. Sindaco Presidente ha pubblicato il risultato della votazione che è stato approvato a pienezza di suffragi ed ha dichiarata sciolta la seduta.

Il' Sindaco

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Municipale

F.to G. Possenti

F.to E. Bassotti

F.to F. Travaglini

(dal Verbale della seduta consiliare del 24 agosto 1862)